

IL COMUNE in FVG: 365 giorni di **PROTEZIONE CIVILE**



L'efficacia dell'allertamento e dell'intervento di protezione civile dipende dalla tempestività con cui vengono attivati.

La Protezione civile regionale, attraverso il Centro Funzionale decentrato (CFD) e la Sala Operativa Regionale (SOR) fornisce ai cittadini del Friuli Venezia Giulia un servizio di previsione ed allertamento per diversi rischi, supportando i Sindaci e la loro alla struttura nella loro funzione fondamentale: svolgere attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, secondo quanto previsto dalla L.R. 64/86 ed ora disciplinato dagli articoli 6 e 12 del D.Lgs. 1/2018.

Validi supporti operativi sono il portale www.pianiemergenze.fvg.it e l'App MOPIC.

PORTALE DEI PIANI DI EMERGENZA

3 LIVELLI DI ACCESSO VIA WEB:



CITTADINI

COMUNI



PREFETTURE REGIONE

3 livelli di dettagli specifici per ogni funzione.

I cittadini dispongono solo di informazioni di loro interesse e sulle raccomandazioni di aiuto protezione.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

Piano Regionale delle Emergenze

Cartografia Accesso per operatori

Piano Regionale delle Emergenze

Un piano di emergenza è l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio.

Il piano di emergenza è lo strumento che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio.

Il Piano regionale delle emergenze di protezione civile è uno strumento dinamico, aggiornato con il contributo delle diverse componenti del sistema regionale integrato di protezione civile e con l'affermarsi di nuove conoscenze.

Per ogni comune del Friuli Venezia Giulia la Protezione Civile della Regione ha predisposto il piano comunale di emergenza tipo.

Scegli il comune per visualizzare il piano:

Protezione Civile
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Numero Verde
800 500 300
Protezione Civile

Allerta

Nessuna Allerta

Nessuna criticità prevista in regione.

Bollettino di vigilanza meteorologica

Oggi

Non sono previsti fenomeni meteorologici significativi, tranne che delle possibili pioviggini ed in serata foschie o locali nebbie.

Domani

Non sono previsti fenomeni meteorologici significativi, di notte ed al mattino possibili foschie, localmente anche dense sulla bassa pianura. In giornata inizierà a soffiare Borino sulla costa.

arpa fvg

Centro Funzionale Decentrato

Bollettini, avvisi ed allerte per le avversità di carattere meteorologico, idrogeologico ed idraulico sono emanati dal Centro Funzionale Decentrato del Friuli Venezia Giulia che fa parte del sistema nazionale di allertamento.

I rischi del territorio regionale

Conoscere i rischi che interessano il tuo territorio è un fondamentale strumento di autoprotezione.

Meteo

Piogge forti, temporali, nevicate, mareggiate o vento forte possono causare situazioni di rischio su tutto il territorio regionale.

Terremoto

Tutto il territorio regionale è esposto al rischio sismico, quindi prepararsi ad affrontare il terremoto è fondamentale.

Incendi boschivi

Il clima della regione rende il territorio particolarmente esposto agli incendi boschivi.

Attività umane

Dovuto alla presenza sul territorio di stabilimenti industriali che utilizzano o detengono sostanze chimiche.

GENNAIO

1 M Capodanno

2 M

3 G

4 V

5 S

6 D Epifania

7 L

8 M

9 M

10 G

11 V

12 S

13 D

14 L

15 M

16 M

17 G

18 V

19 S

20 D

21 L

22 M

23 M

24 G

25 V

26 S

27 D

28 L

29 M

30 M

31 G



PIANO COMUNALE DI PC: MODELLO D'INTERVENTO IN EMERGENZA.

Definisce le attività di prevenzione e di soccorso attuate dalla struttura comunale di protezione civile in coordinamento con la Protezione Civile della Regione (PCR) e con i competenti organi dello Stato.

Il Sindaco ha la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, provvede ad attivare la struttura comunale e ad organizzare gli interventi necessari dando-ne immediata comunicazione alla PCR e al Prefetto che lo supporteranno.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

CENTRI OPERATIVI COMUNALI (COC)

Il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

Organizzazione del COC per funzioni

1. Tecnica e pianificazione
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria
4. Volontariato
5. Materiali e mezzi
6. Trasporti, viabilità, circolazione
7. Telecomunicazioni in emergenza
8. Servizi essenziali e attività scolastica
9. Censimento danni a persone e cose
13. Assistenza alla popolazione



FEBBRAIO

1 V

2 S

3 D

4 L

5 M

6 M

7 G

8 V

9 S

10 D

11 L

12 M

13 M

14 G

15 V

16 S

17 D

18 L

19 M

20 M

21 G

22 V

23 S

24 D

25 L

26 M

27 M

28 G



LE ALLERTE

Nel caso siano previste situazioni di criticità associate ad eventi meteo viene emessa l'allerta regionale, essa è diramata dalla Protezione Civile tramite la SOR. I piani di emergenza definiscono le attività da compiere in base al tipo di allertamento. Le attività da compiere sono definite in base a tre livelli, detti fasi operative: "attenzione", "preallarme" e "allarme".



GIALLA

A livello regionale e comunale prevede l'attivazione della fase operativa di attenzione.



ARANCIO

A livello regionale prevede l'attivazione della fase operativa di preallarme, mentre a livello locale di attenzione o preallarme.



ROSSA

A livello regionale prevede l'attivazione della fase operativa di allarme, mentre a livello locale almeno di preallarme.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

IN CASO DI ALLERTA, COSA FA IL SINDACO?

Adotta la fase operativa della struttura comunale di protezione civile in conseguenza del livello di allerta emesso dalla PCR.

Allerta GIALLA: come minimo fase operativa di *attenzione* (reperibilità personale comunale e volontari per interventi sui punti di presidio territoriale più vulnerabili).

Allerta ARANCIONE: fase operativa di *attenzione o preallarme* (coordinamento delle attività previste sui punti di presidio territoriale di competenza comunale, ricognizione delle aree esposte a rischio, verifica agibilità delle vie di fuga e verifica funzionalità delle aree di ricovero coperte).

Allerta ROSSA: fase operativa di *preallarme o di allarme* (rinforzo dell'attività di monitoraggio dei punti di presidio territoriale per rischio idrogeologico ed idraulico). Attiva il COC, comunicando in SOR e alla Prefettura il numero telefonico per le richieste dei cittadini.

Lo sapevi? Widget delle allerte da inserire nel sito web del Comune. Scaricalo qui: <http://www.protezionecivile.fvg.it/it/widget-allerta>

ALLERTA



GIALLA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLERTA 24/2018

ALLERTA REGIONALE 24/2018: DALLE
ORE 00:00 ALLE ORE 18:00 DI SABATO
22/09 ALLERTA GIALLA SU ZONE FVG-C E
FVG-D PER TEMPORALI LOCALMENTE
FORTI E PIOGGE LOCALMENTE INTENSE.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

MARZO

1 v

2 s

3 d Carnevale

4 l

5 m

6 m

7 g

8 v

9 s

10 d

11 l

12 m

13 m

14 g

15 v

16 s

17 d

18 l

19 m

20 m

21 g

22 v

23 s

24 d

25 l

26 m

27 m

28 g

29 v

30 s

31 d



IL SINDACO IN EMERGENZA:

- attiva il Gruppo comunale di protezione civile;
- attiva la struttura comunale di protezione civile (funzionari reperibili tra quelli incaricati delle funzioni del COC);
- informa la popolazione sulla situazione in atto e la fase operativa di emergenza conseguente;
- delimita delle aree a rischio ed allontana le persone dai luoghi di pericolo;
- informa sull'evento la SOR e comunica le richieste di supporto, le vie di accesso e le piazzole per elicottero utilizzabili per l'invio dei soccorsi;
- allestisce le aree di emergenza per la popolazione;
- predispone le aree di ammassamento dei soccorritori.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

SINERGIA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL VOLONTARIATO

Il **Responsabile comunale di p.c.** scelto tra i funzionari tecnici del comune, è la figura di raccordo tra la struttura comunale e il gruppo comunale di volontari di protezione civile. Qualora l'estensione e la gravità della crisi lo richieda, assumerà il coordinamento di una delle funzioni del COC secondo quanto disposto dal Sindaco con l'atto di attivazione, da inviare alla SOR e alla Prefettura di competenza, con i numeri telefonici diretti dei responsabili di funzione.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

APRILE

1 L

2 M

3 M

4 G

5 V

6 S

7 D

8 L

9 M

10 M

11 G

12 V

13 S

14 D

15 L

16 M

17 M

18 G

19 V

20 S

21 D Pasqua

22 L Lunedì dell'Angelo

23 M

24 M

25 G Anniversario della Liberazione

26 V

27 S

28 D

29 L

30 M



SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE: AZIONI

Allontanamento dalle zone di pericolo, con particolare riguardo alle persone con ridotta autonomia (anziani, disabili, minori).

Il Sindaco darà disposizioni alla propria struttura comunale di protezione civile per l'assistenza alla popolazione presso le **aree di attesa** e presso le idonee **aree di ricovero** individuate dal piano, richiedendo i supporti necessari agli Enti sovraordinati per il tramite della SOR.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:

Emergenza

(112)

Per gli eventi non prevedibili in particolare occorre organizzare il primo soccorso sanitario e gli interventi tecnici urgenti chiamando il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

MAGGIO

1 M Festa del Lavoro

2 G

3 V

4 S

5 D

6 L

7 M

8 M

9 G

10 V

11 S

12 D

13 L

14 M

15 M

16 G

17 V

18 S

19 D

20 L

21 M

22 M

23 G

24 V

25 S

26 D

27 L

28 M

29 M

30 G

31 V



CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA IN EMERGENZA

Particolare attenzione ai settori dell'anagrafe e dell'ufficio tecnico.

Il Sindaco assicura i collegamenti con la Protezione Civile della Regione e la Prefettura che dovranno supportare il Sindaco nella gestione dell'emergenza.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA IN EMERGENZA

RICORDA: Nella parte riservata del portale web della Protezione civile regionale: **Struttura Comune – dati comune** – VERIFICA ED AGGIORNA i dati relativi ai cellulari cui inviare sms di allerta riferibili al Sindaco (cellulare Allerta 1) e ai Responsabili comunali di protezione civile (cellulare Allerta 2 3 e 4).

La parte **Struttura Comune – Telefoni emergenze** è riferita ai cellulari in dotazione ai referenti del volontariato di Protezione civile.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

GIUGNO

1 s

2 d Festa della Repubblica

3 l

4 m

5 m

6 g

7 v

8 s

9 d

10 l

11 m

12 m

13 g

14 v

15 s

16 d

17 l

18 m

19 m

20 g

21 v

22 s

23 d

24 l

25 m

26 m

27 g

28 v

29 s

30 d



INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA: RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

Occorre privilegiare il pronto ripristino delle strade di collegamento delle aree di emergenza appositamente individuate per l'accesso dei mezzi di soccorso e verso le quali convergono le vie di fuga per la popolazione.

Nell'immediato post-evento il Comune comunica alla SOR le piazzole per elicottero agibili da utilizzare prioritariamente durante la fase di emergenza.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

Le operazioni di ripristino della viabilità non sono sempre immediate in emergenza: il valore aggiunto per una comunità resiliente è diffondere in tempo di pace cultura di prevenzione, sensibilizzando la popolazione ad essere autosufficiente e preparata ad affrontare le emergenze.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

LUGLIO

1	L
2	M
3	M
4	G
5	V
6	S
7	D
8	L
9	M
10	M
11	G
12	V
13	S
14	D
15	L
16	M

17	M
18	G
19	V
20	S
21	D
22	L
23	M
24	M
25	G
26	V
27	S
28	D
29	L
30	M
31	M



INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA: SALVAGUARDIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Per gli eventi prevedibili occorre pre-disporre i piani di messa in sicurezza dei mezzi di produzione e dei relativi prodotti stoccati.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA: SALVAGUARDIA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Per eventi imprevedibili, immediatamente dopo l'evento dannoso, si dovrà prevedere il ripristino dell'attività produttiva e commerciale colpita, con interventi mirati nel più breve tempo possibile.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

AGOSTO

1 G

2 V

3 S

4 D

5 L

6 M

7 M

8 G

9 V

10 S

11 D

12 L

13 M

14 M

15 G Ferragosto

16 V

17 S

18 D

19 L

20 M

21 M

22 G

23 V

24 S

25 D

26 L

27 M

28 M

29 G

30 V

31 S



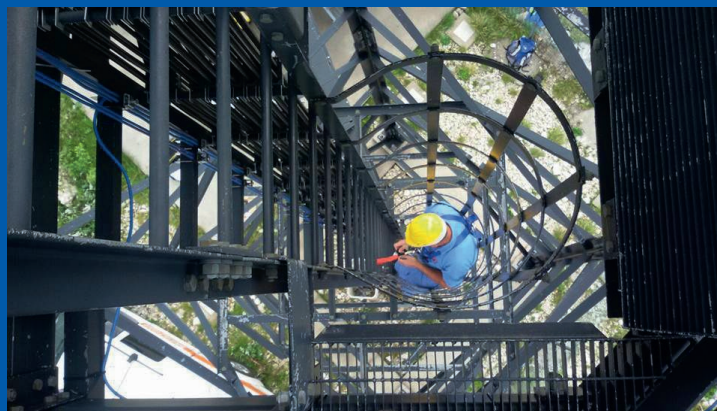
PROMEMORIA UTILIZZO CANALI RADIO IN EMERGENZA

AREA INTERESSATA	COMUNICAZIONI DA E VERSO LA SOR E/O IL COC	COMUNICAZIONI LOCALI TRA SQUADRE	EVENTUALE ULTERIORE CANALE LOCALE
GORIZIA E TRIESTE	VCH1_GTS	VDR4_CAR	VDR2_TAR
TARVISIANO E VAL CANALE	VCH2_TAR	VDR1_GTS	VDR3_PN
PORDENONE	VCH3_PN	VDR2_TAR	VDR1_GTS
CARNIA	VCH4_CAR	VDR1_GTS	VDR5_UD
UDINE (FINO A GEMONA) e BASSA FRIULANA	VCH5_UD	VDR4_CAR	VDR2_TAR

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

PROMEMORIA UTILIZZO CANALI RADIO IN EMERGENZA

- le comunicazioni che non riguardano direttamente richieste verso la SOR e/o il COC non devono mai transitare sui canali in ponte radio al fine di lasciare libero il canale principale
- le Dirette devono essere sempre utilizzate sui canali che NON si sovrappongono a quelli del ponte radio (quindi ad esempio non si utilizzerà mai il canale VDR5__UD nella zona già coperta dal canale VCH5__UD)
- I funzionari di PCR hanno anche a disposizione, in condivisione con il CFR, i 5 canali regionali con
- ponte radio (RCH1, RCH2, RCH3, RCH4, RCH5) e le 5 dirette regionali (RDR1, RDR2, RDR3, RDR4, RDR5). Tali canali vanno utilizzati in maniera preferenziale per le comunicazioni che non riguardano il Volontariato.
- Il canale in diretta RDR6_AIB, utilizzato principalmente per lo scambio di informazioni tra CFR e Volontariato in operazioni anti-incendio, può essere utilizzato durante le emergenze al pari delle altre dirette con il vantaggio di non interferire sui 5 canali in ponte radio principali.
- In caso di area non coperta in maniera ottimale dal canale in ponte radio assegnato, è possibile utilizzare i canali delle aree limitrofe previa comunicazione con la SOR e/o il COC.



SETTEMBRE

1 D

2 L

3 M

4 M

5 G

6 V

7 S

8 D

9 L

10 M

11 M

12 G

13 V

14 S

15 D

16 L

17 M

18 M

19 G

20 V

21 S

22 D

23 L

24 M

25 M

26 G

27 V

28 S

29 D

30 L



CENSIMENTO E SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI

È fondamentale la salvaguardia dei beni culturali ubicati nelle zone colpite dall'evento sulla base delle informazioni censite nel piano.

Il Sindaco allerta i tenutari dei beni per i necessari interventi di messa in sicurezza di reperti o beni artistici in aree sicure, facilitando l'intervento delle squadre di tecnici qualificati secondo le indicazioni della competente Soprintendenza.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

SALVAGUARDIA BENI CULTURALI

Lo sapevi? È prevista la collaborazione fino al 2020 tra la Soprintendenza e la Protezione Civile regionale per la formazione di volontari di Protezione civile in grado di effettuare gli interventi minimi necessari sui beni culturali mobili in caso di calamità.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

OTTOBRE

1 M

2 M

3 G

4 V

5 S

6 D

7 L

8 M

9 M

10 G

11 V

12 S

13 D

14 L

15 M

16 M

17 G

18 V

19 S

20 D

21 L

22 M

23 M

24 G

25 V

26 S

27 D

28 L

29 M

30 M

31 G



INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Il cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate da possibili eventi calamitosi deve conoscere preventivamente:

- le caratteristiche essenziali del pericolo che insiste sul proprio territorio;
- i contenuti del piano di emergenza dell'area in cui risiede;
- come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo ed in quale modo saranno diffuse informazioni, allerte ed allarmi.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Il Sindaco stabilisce attività di informazione preventiva della popolazione da pianificare con il coinvolgimento della struttura comunale e dei volontari con priorità alla popolazione scolastica.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

NOVEMBRE

1 V Ognissanti

2 S

3 D

4 L

5 M

6 M

7 G

8 V

9 S

10 D

11 L

12 M

13 M

14 G

15 V

16 S

17 D

18 L

19 M

20 M

21 G

22 V

23 S

24 D

25 L

26 M

27 M

28 G

29 V

30 S



protezionecivile.fvg.it

AGGIORNA IL PIANO COMUNALE DI PC

Quando? Dopo le esercitazioni, per verificare la reale efficacia del piano di emergenza.

A livello comunale devono partecipare tutte le strutture operanti sul territorio coordinate dal Sindaco. La popolazione, qualora non coinvolta direttamente, deve essere informata. Organizzale secondo diverse tipologie, per massimizzarne l'efficacia:

- senza preavviso per le strutture operative previste nel piano;
- congiunte tra le strutture operative e la popolazione interessata all'evento atteso (la popolazione deve conoscere e provare attraverso le esercitazioni tutte le azioni da compiere in caso di calamità);
- periodiche del solo sistema di comando e controllo, senza preavviso, per una puntuale verifica della reperibilità dei singoli responsabili delle funzioni di supporto e dell'efficienza dei collegamenti.

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

ESERCITAZIONI

NB: Trasmetti alla Protezione civile regionale almeno 20 giorni prima dell'exe il documento di impianto dell'esercitazione, con la valutazione dei rischi, della sicurezza, verifica conformità materiali e mezzi, l'utilizzo dei DPI.



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

DICEMBRE

1 D

2 L

3 M

4 M

5 G

6 V

7 S

8 D Immacolata Concezione

9 L

10 M

11 M

12 G

13 V

14 S

15 D

16 L

17 M

18 M

19 G

20 V

21 S

22 D

23 L

24 M

25 M Natale

26 G Santo Stefano

27 V

28 S

29 D

30 L



PIANI EMERGENZA

Sono stati scelti 12 temi più significativi del portale "PIANI EMERGENZA" per stimolare il continuo approfondimento delle procedure da attuare in caso di calamità.

Conoscere i rischi del tuo territorio è un fondamentale strumento di autoprotezione per i cittadini della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. PASSAPAROLA!

<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

PROTEZIONE CIVILE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Natisone 43 - 33057 PALMANOVA (UD)

Telefono: 0432 926111 (centralino)

Fax: 0432 926000

E-mail: segreteria@protezionecivile.fvg.it

PEC: protezione.civile@certregione.fvg.it



*Abbiamo costruito una comunità
social che dialoga con i cittadini.
Partecipa anche tu!*



YouTube



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Protezione Civile
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Numero Verde
800 500 300
Protezione Civile